



I consigli di Luciano agli storici

Abbiamo conosciuto Luciano di Samosata come scrittore satirico e in questa veste egli si occupò anche della storia. Luciano visse in un periodo in cui si moltiplicavano le opere storiche scritte soprattutto per elogiare qualche potente. Lo scrittore compose l'opuscolo intitolato *Come si deve scrivere la storia*, per prendere in giro i molti che se ne occupavano senza averne le capacità. Nello stesso tempo però scrisse delle pagine molto efficaci – e che sono ancor oggi condivisibili – sull'imparzialità dello storico.



La calunnia di Apelle, dipinto eseguito da Sandro Botticelli tra il 1490 e il 1495, tratto dal racconto che di questo episodio fece Luciano di Samosata. (Firenze Galleria degli Uffizi)

La visione della storia di Luciano

“Io dico dunque che l'ottimo autore di storia deve essere in possesso dei due seguenti requisiti principali: intelligenza politica e capacità espressiva. La prima non viene insegnata ma è un dono di natura, la capacità espressiva invece uno se la deve acquisire con molto esercizio e continua fatica e imitazione degli antichi. [...]

Uno solo è il compito dello storico, raccontare i fatti come sono accaduti [...].

Questa infatti è l'unica proprietà scientifica della storia: se uno si accinge a scrivere un libro di storia, deve venerare soltanto la verità e di tutto il resto non deve curarsi. Insomma, una sola è la misura e la regola perfetta: guardare non al pubblico dei contemporanei, ma a coloro che leggeranno l'opera in futuro. [...]

Tale dunque deve essere, a mio avviso, lo storico:

senza paura, imparziale, libero, amante della libertà di parola e della verità; come dice il comico, che chiami «fico» il fico e «barca» la barca; uno che né per odio né per amicizia concede o tralascia qualcosa, che non ha compassione o vergogna o timore, un giudice giusto, benevolo con tutti ma solo finché non si conceda più del dovuto a una delle parti; nei suoi libri straniero e senza città, indipendente, senza re; uno che non sta a fare i conti su cosa penserà questo o quell'altro, ma che dice quanto è accaduto. „

Luciano, *Come si deve scrivere la storia*, Mondadori, Milano 2002

Dove trovi la voce di **Luciano** nel manuale:

- vol. II, cap. 2 Storia e letteratura Luciano: la critica della tradizione